

AGENDA  IL SOLE Sorge alle 07:34 Tramonta alle 16:36  LA LUNA (piena) Leva alle 20:10 Cala alle 10:33  ONOMASTICI Saba Consolata	IL TEMPO OGGI Al mattino nuvolosità variabile; poi prevalentemente soleggiato salvo transito di nubi alte. Temperature minime stazionarie o in contenuto calo, massime in aumento  Ieri a Trento ▲ Min 1 ▼ Max 4 Prevista a Trento = Min 1 ▲ Max 8	IL TEMPO DOMANI Da poco nuvoloso a nuvoloso per transito di nubi alte. Temperature minime in sensibile calo, massime stazionarie  Prevista a Trento ▼ Min -3 ▲ Max 9	L'ARIA NO2: Biossido di Azoto CO: Monossido di Carbonio PM10: Polveri sottili pessima scadente accettabile buona Dal'Agencia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio
---	---	--	---

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

LA TERZIETÀ DEI DIRIGENTI

di SIMONE CASALINI

Il sequestro delle Acciaierie della Valsugana, il cui destino si fa sempre più incerto, arricchisce di un nuovo capitolo il lungo romanzo d'appendice sul rapporto tra il Trentino e l'ambiente. I lettori più appassionati ne saranno lieti, qualcun altro farebbe invece meglio a preoccuparsi. Il reiterarsi di certi comportamenti, alla fine, sparge sfiducia anche nella parte meno sospettosa della società.

Premesso che le conclusioni vere e proprie le tireremo a indagini concluse e sentenze emesse, se con la memoria ripercorriamo gli ultimi tre anni delle vicende politiche trentine viene però un moto d'inquietudine. Questo è almeno il quarto scandalo che fa breccia negli stretti confini provinciali: dal caso Solatrix (tangenti nel mondo sanitario) a Giano bifronte (politica e affari), dalla partita dei rifiuti (cave di Marter e Sardegna) all'inquinamento industriale (Acciaierie). In tutti questi casi, non sempre insieme, sono coinvolti a vario titolo politici o dirigenti e tecnici dell'amministrazione provinciale oltre a imprenditori e manager.

Insomma se in tre campi così delicati, come sanità, appalti e rifiuti/ambiente, il Trentino è stato fatto oggetto, dal 2006 a oggi, di alcune pesanti attenzioni da parte della Procura forse è il caso di fermarsi e riflettere. Siamo sicuri di aver messo in campo tutti gli strumenti necessari per garantire la terzietà della pubblica amministrazione? L'ambiente, principale risorsa di questo territorio, gode delle giuste protezioni legislative e tecniche? La salute dei cittadini è realmente una priorità?

Appaiono domande retoriche, ma nascono alla radice dei problemi menzionati. La pubblica amministrazione

e le strutture burocratiche dovrebbero garantire la qualità e la trasparenza delle decisioni pubbliche. Però non è così se guardiamo a Giano bifronte o se risulteranno confermate le accuse contro i quattro tecnici dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. A questo si aggiunge una sorta di sfiducia implicita, visto che ancora una volta la Procura ha preferito affidarsi ai forestali veneti bypassando quelli trentini. Negli ultimi anni abbiamo assistito a dirigenti che seguivano il loro assessore di riferimento nel lancio di associazioni o che lo compiacivano per risolvere piccoli e grandi problemi o che scrivevano poesie in rima per il loro presidente o, ancora, che diventavano presidi di istituti senza averne le competenze. È evidente che se la politica entra in ogni pertugio, la funzione di terzietà e di tutela della pubblica amministrazione viene indebolita e le pressioni delle lobby saranno sempre più incisive.

Venendo al secondo punto, la questione ambientale (rifiuti, inquinamento ma anche sviluppo sostenibile), è doveroso chiedersi sempre se si può fare qualcosa in più. Lo smaltimento illecito dei rifiuti o l'emissione di diossina, come nel caso delle Acciaierie, sono fenomeni intollerabili che potrebbero essere facilmente evitati con controlli puntuali e un organico adeguato. Senza dimenticare che, nel caso dell'industria pesante, anche i sindacati hanno la loro parte di responsabilità. Terzo e ultimo punto: la salute dei cittadini. Cosa penserà, ora, chi lavora o ha lavorato nelle Acciaierie o chi semplicemente abita nei dintorni dell'area? Anche fosse soltanto inerzia, la politica non può permettersi simili defaillance. È una questione di credibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borgo, blitz della Forestale. La Procura: sforamenti e certificati falsi. Il sindaco: avvelenati per anni

Acciaierie e diossina: 12 indagati

Fabbrica sotto sequestro. Appa nel mirino. Pacher: Agenzia corretta

Festa dell'Immacolata

Ecco la neve, stagione salva Piste aperte, turisti in arrivo



TRENTO — Il Trentino si è svegliato ieri sotto una coltre di neve: in provincia sono caduti dai 10 ai 30 centimetri. Imbiancato anche il capoluogo. Non sono mancati però i disagi al traffico, causati da automobilisti che non avevano montato l'attrezzatura invernale. Un camion a Roncegno ha perso un carico di mattoni ed è finito su un fianco. Chiusi per pericolo valanghe la strada per passo Fedai, aperte tutte le altre strade. E da oggi il tempo dovrebbe migliorare, per lasciare spazio agli appassionati dello sci: aperti per il ponte di Sant' Ambrogio (e per il ponte dell'Immacolata) tutti gli impianti della provincia.

A PAGINA 7

TRENTO — Dodici indagati, le Acciaierie di Borgo poste sotto sequestro e affidate a un custode giudiziario perché gli operai non restino a casa. E quanto deciso ieri dalla Procura di Trento, che ha iscritto nel registro degli indagati il proprietario, Dario Leali, e tre dirigenti dell'azienda, oltre a quattro funzionari dell'Appa, al direttore di Chemiricerche (laboratorio di Brescia) e tre suoi dipendenti. L'assessore difende i tecnici dell'Agenzia e invita i trentini a «fidarsi dell'Appa». Alberto Pacher dice che, se provata, la falsificazione delle analisi sarebbe un «fatto gravissimo» per il quale applicare la «massima severità». Le accuse all'Appa, invece, si spigherebbero con «un problema di interpretazione della normativa». La Lega Nord attacca e punta il dito contro la giunta. Intanto, il sindaco di Borgo torna a chiedere la riconversione dell'impianto: «Avvelenati per trent'anni, ora la Provincia intervenga».

ALLE PAGINE 2 E 3 Roat, Scarpetta

Rifiuti

DELIBERA DEL COMUNE

Bando inceneritore Gli indirizzi ai privati: ponte e assicurazioni

di MARIKA GIOVANNINI

TRENTO — In vista della pubblicazione del bando di gara per l'inceneritore il Comune incalza la Provincia sulla viabilità di accesso a Ischia Podetti: il ponte sull'Adige, è la sollecitazione della giunta, deve essere realizzato «prima possibile». E tra gli indirizzi di gara, la giunta inserisce anche una polizza in caso di «rovina totale» dell'opera.

A PAGINA 6

Riunione fiume del coordinamento. Olivi si difende

Su scuola e federalismo il Pd boccia gli assessori

TRENTO — «Pieno sostegno» del coordinamento Pd alle critiche del gruppo verso l'accordo «in solitaria» di Dellai sul federalismo. Una netta presa di distanza dall'assessore Olivi, che si difende. Anche sull'istruzione la linea diverge da quella di Marta Dalmaso.

A PAGINA 5 Papayannidis

L'intervento

VOGLIA DI CRESCERE

di MARCO TANAS

Leggo con stupore e perplessità quanto scrive oggi nel suo editoriale Marco Brunazzo sui rapporti tra Unione e Pd. Non vedo alcuna contraddizione quando l'Unione parla di lealtà rispetto ai suoi più stretti alleati (il Pd, ma anche Patt e Udc) e di ambizione a crescere, sia in termini di capacità elaborativa dell'azione politica che di consenso elettorale.

CONTINUA A PAGINA 8

All'interno

CONSIGLIO

Varata la legge Duemila euro ai lavoratori Sloi

A PAGINA 5

STASERA IL CONCERTO

Al Palalevico il «graffio» di Noemi

A PAGINA 14

CTT
STUDI MEDICI DI TRICOLOGIA



- Cure delle varie patologie del capello
- Trattamento chirurgico della calvizie (trapianto di capelli)
- Unica soluzione scientifica e definitiva al problema delle calvizie

TRENTO - VIA ROMA, 7
Per appuntamento telefonare in segreteria
0461 983282 fax 0461 234823
www.studictt.it email: info@studictt.it

Ventitré cavalli pazzi nel libro di Tomasi Professione fotografo, quando parla lo scatto

TRENTO — Esplorare la professione dei fotografi e passare dall'altra parte dell'obiettivo. È questo il viaggio condotto dal giornalista Andrea Tomasi che ha dato alle stampe (editore Il Margine) il libro «Fotocamera con vista. Ventitré fotografi raccontano il Trentino».

Un itinerario che ricostruisce la storia dei fotografi — storici e nuove leve — che quotidianamente fissano il Trentino nelle loro istantanee.

A PAGINA 8 Gelmi

Domani in edicola



MAGAZINE

L'inverno in regione Una guida dettagliata per tutti

A PAGINA 13 Curzel

Il Museo di scienze ha illustrato il progetto Viote, l'orto botanico cambia il suo «look»

Presentati ieri i due progetti — Dal Macro al Micro e Patchscape — dedicati al riassetto del Giardino Botanico delle Viote del Bondone, sede territoriale del Museo tridentino di Scienze naturali. Le soluzioni operative verranno discusse con la bella stagione. Segue quindi il ritmo della natura la decisione di mettere mano a uno spazio verde con 71 anni di esperienza alle spalle e la volontà di continuare a fiorire.

A-Z DETECTIVES
dal 1971

CONSULENZA INVESTIGATIVA PRIVATA
A TUTELA PERSONALE, PATRIMONIALE, AZIENDALE

Inchieste per prove in giudizio civile e penale
infedeltà, divorzi, affido, controllo minori
sicurezza, spionaggio telematico
bonifica microspie, ambienti e telefoni
protezione persone, valori, marchio, brevetti
concorrenza, dipendenti sleali, assenteismo
recupero crediti.

Analisi grafologica, psicologia della personalità
in studi, assunzioni, incarichi fiduciari
perizie calligrafiche

38122 TRENTO - Via Grazioli, 100
☎ 0461 23 90 90